



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1324

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART.5 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 18 LUGLIO 2008 "PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI NELLA REGIONE CAMPANIA" AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 23 MAGGIO 2008 N.90 CONVERTITO CON LA LEGGE 123/2008 (Pro. N. 2010/1354)

L'anno duemiladieci addi due del mese di Dicembre, alle ore 12:10, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
 AVOSSA EVA
 BUONAIUTO ALFONSO
 CALABRESE GERARDO
 CASCONI LUCA
 CONFORTI LUCIANO
 DE MAIO DOMENICO
 DE PASCALE AUGUSTO
 GUERRA ERMANNO
 MARAIO VINCENZO
 PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
A
A
P
A
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta di deliberazione quale mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs.267/2000 integralmente retro riportata.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
 Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
 La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
 Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
 F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
 F.to AVOSSA EVA

Premesso che:

LA GIUNTA

il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90 "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile, convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123, ha attribuito al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il coordinamento della complessiva azione di gestione dei rifiuti nella Regione Campania per il periodo emergenziale;

il citato provvedimento legislativo ha istituito, fino al 31 dicembre 2009, un Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nominato nella figura del Capo Dipartimento della protezione civile, al quale sono state assegnate funzioni relative alla gestione dei rifiuti;

l'art. 11, comma 12, della legge 123 del 2008, attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, tra l'altro, le funzioni relative all'individuazione e programmazione delle iniziative di compensazione ambientale e bonifica;

il comma 3 dell'art. 4 del Decreto Legge 17 giugno 2008, n. 107, recante "Ulteriori norme per assicurare lo smaltimento dei rifiuti in Campania", tra l'altro, autorizza il Sottosegretario di Stato a porre in essere misure di recupero e riqualificazione ambientale;

in data 18 luglio 2008, in applicazione dell'art. 11, comma 12, della Legge n. 123/2008, è stato sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario Delegato ex OPCM n. 3654, l'Accordo di programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania";

l'Accordo di Programma ha la finalità di individuare ed eseguire interventi di compensazione ambientale nei Comuni della Regione Campania coinvolti dalla realizzazione o dall'esercizio degli impianti destinati, a vario titolo, al superamento dell'emergenza rifiuti, nonché, in alcuni Comuni della Regione Campania, in ragione della stretta prossimità ai siti di localizzazione degli impianti prima citati o in ragione degli impianti dismessi, che complessivamente ammontano a 37 (art. 3, comma 1) di cui n. 23 coinvolti dalla realizzazione o dall'esercizio degli impianti destinati alla gestione dell'emergenza dei rifiuti, ai sensi del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge n. 123/2008 e n. 14 limitrofi ai siti di localizzazione degli impianti di cui sopra o interessati dalla presenza di impianti dismessi;

l'Accordo di Programma all'art. 2, comma 2, indica, quale priorità, la definizione di iniziative di compensazione ambientale relative alla rimozione degli abbandoni incontrollati di rifiuti, alla messa in sicurezza e bonifica di vecchie discariche, alla bonifica di siti inquinati, al potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue, alla riqualificazione ambientale;

in forza dell'art. 6-quinquies, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 90, lo stanziamento originario previsto per il finanziamento dell'Accordo, ammontante a 526.000.000 di euro, è stato in parte revocato;

in data 8 aprile 2009, è stato sottoscritto, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario Delegato ex OPCM n. 3654, l'Atto Modificativo all'Accordo di

Programma del 18 luglio 2008, che prende atto della revoca delle risorse assegnate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 166/2007 e, pertanto, lo stanziamento complessivo ammonta a 282.000.000 di euro, di cui 141.000.000 di euro a carico del Ministero e 141.000.000 di euro a carico della Regione Campania;

l'art. 5 dell'Accordo prevede la stipula di pertinenti accordi operativi attraverso cui, in modo dettagliato, si individuano i singoli interventi, lo stato della progettazione, il fabbisogno finanziario, le risorse disponibili, le modalità di copertura del fabbisogno residuo, mentre l'art. 8, comma 3, dell'Accordo prevede che, per le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica, i soggetti attuatori si avvarranno della collaborazione di ISPRA, ISS, ARPA Campania, Sogesid SpA, Provveditorato per le Opere Pubbliche Campania-Molise;

Atteso che:

il Comune di Salerno è tra i Comuni coinvolti dalla realizzazione di un termovalorizzatore, sensi dell'art. 5 del Decreto legge 90/2008, convertito dalla Legge 123 del 14 luglio 2008;

in data 04/08/2009 il Comune di Salerno ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario Delegato ex OPCM n. 3654, l'Accordo Operativo di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma del 18 luglio 2008;

i Comuni della regione Campania interessati dal Programma sono: Acerra, Ariano Irpino, Avellino, Battipaglia,, Buonalbergo, Caivano, Campagna, Capua, Casalduni, Caserta, Castelvoturno, Eboli, Fragneto Monforte, Giffoni Valle Piana, Giugliano in Campania, Maddaloni, Marano di Napoli, Marcianise, Marigliano, Montecorvino Pugliano, Mugnano di Napoli, Napoli, Paduli, Postiglione, Pozzuoli, Qualiano, San Marco Evangelista, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria La Fossa, San Nicola la Strada, Salerno, San Tammaro, Sant'Arcangelo Trimonte, Savignano Irpino, Serre, Terzigno, Tufino, Villa Literno, Villaricca;

Considerato che:

l'Accordo Operativo non ha avuto alcuna attuazione per la carenza di copertura finanziaria, così come peraltro confermato dall'Assessore Regionale all'Ambiente, on Romano e dalla nota 22564 del 13/09/2010 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse umane - dalla quale emerge che il CIPE è stato costantemente sollecitato al fine di dare seguito all'accredito dei fondi;

neanche gli interventi di rimozione degli abbandoni incontrollati di rifiuti, di cui all'art. 3 dell'Accordo Operativo del Comune di Salerno, sono stati realizzati da parte del Commissario Delegato ex OPCM n. 3654, interventi che, ai sensi del IV comma del citato art. 3, non gravano sulle risorse stanziata a valere sull'Accordo;

venerdì 11 giugno 2010, si è tenuta nel Comune di San Tammaro (CE) un'assemblea dei sindaci dei Comuni della Regione Campania che hanno sottoscritto gli Accordi Operativi del "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" nella quale è emersa la preoccupazione condivisa che i ritardi accumulati, nel dare piena effettività al programma convenuto con il Governo e la Regione Campania, arrecano un danno serio alle comunità e ai territori amministrati e rappresentati;

da questa assemblea è scaturita la volontà di assumere iniziative comuni per conseguire quanto è stato sottoscritto, con il Governo e la Regione Campania, nell'interesse generale;

le misure di compensazione ambientale scaturiscono da una puntuale rilevazione delle principali criticità che gravano sul territorio e, pertanto, la loro attuazione costituisce un interesse prioritario e fondamentale della comunità;

Ritenuto di dover adottare apposito provvedimento per sollecitare l'adozione dei dovuti provvedimenti da parte della Regione e del Governo;

Dato atto che trattasi di atto d'indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267 del 2000

DELIBERA

- **di chiedere al Governo e alla Regione Campania di garantire la piena ed effettiva copertura finanziaria degli Accordi Operativi, a cui si sono impegnati con la loro sottoscrizione e di attivare tutte le procedure necessarie per realizzare quanto con gli stessi definito e convenuto;**
- **di inviare la presente deliberazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera dei Deputati, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Presidente della Regione Campania, nonché a tutti i Comuni della Regione Campania interessati dagli Accordi Operativi.**